CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	P0000009
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	ritratto di Bianca Cappello
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Musei Civici d'Arte Antica: Collezioni Comunali d'Arte
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo d'Accursio
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Maggiore, 6
UB	**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**	
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	P9
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	1240 // H 1874 // H 1820 // 477
RO	**RAPPORTO**	
ROF	**RAPPORTO OPERA FINALE / ORIGINALE**	
ROFF	Stadio opera	derivazione
ROFS	Soggetto opera finale / originale	ritratto di Bianca Capello
ROFA	Autore opera finale / originale	Pulzone Scipione da Gaeta (1550 ca.-1598)
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1578
DTSF	A	1587
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
ATB	**AMBITO CULTURALE**	
ATBD	Denominazione	ambito fiorentino (?)
AAT	Altre attribuzioni	maniera di Fontana L. (Zucchini G. e Galli R.)
MT	**DATI TECNICI**	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio

MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	97
MISL	Larghezza	79,5
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	La dama è vista seduta a mezza figura di tre quarti. E' riccamente abbigliata in seta e velluto bianco e dorato, secondo la moda del tempo. Porta collana di perle a due giri e orecchini a goccia sempre di perle. In grembo tiene un cagnolino.
ISR	ISCRIZIONI	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in alto sulla destra
ISRI	Trascrizione	BIANCA CAPELA DUCCESSA. DI. TOS.
NSC	Notizie storico-critiche	La scritta sulla tela (in alto a destra), attesta l'identità del personaggio e permette di circoscrivere la cronologia del dipinto tra il 1578, anno in cui Bianca Capello sposò il Granduca di Toscana Francesco I, e il 1587, anno della sua morte. il dipinto, in passato attribuito a Lavinia Fontana, appare più precisamente una derivazione dal ritratto della stessa dama eseguito da Scipione Pulzone, probabilmente durante il suo soggiorno fiorentino nel 1584/1585, oggi alla Gemäldegalerie di Vienna. La parte superiore del busto è la medesima, si riscontrano solo alcune varianti nell'abbigliamento; è invece più grande l'inquadratura, che nel nostro dipinto mostra la figura seduta con un cagnolino in braccio. Il sontuoso abito è un interessante documento della moda del tempo (si veda M. Cuoghi Costantini, 2013).
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente

FTAZ	Nome file	

FNT	FONTI E DOCUMENTI	
FNTT	Denominazione	Indice-descrizione di oggetti artistici Palagi. Fatto da A. Tartarini (?) e lasciato da lui in biblioteca, s.d. [1901 ca.], Bologna, Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Fondo Palagi, Cart. 31 (acquisti e collezioni), fascicolo 7, n. 75;

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Zucchini G.
BIBD	Anno di edizione	1938
BIBH	Sigla per citazione	S08/00009806
BIBN	V., pp., nn.	p. 19

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Lucco M.
BIBD	Anno di edizione	1996
BIBH	Sigla per citazione	00041321
BIBN	V., pp., nn.	p. 215

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica

BIBD	Anno di edizione	2013
BIBH	Sigla per citazione	00041592
BIBN	V., pp., nn.	pp. 12-13,15
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Sete fruscianti sete dipinte. Il recupero della collezione tessile del Museo Civico Medievale
MSTL	Luogo	Bologna, Museo Civico Medievale
MSTD	Data	2013
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	Berselli E.
FUR	Funzionario responsabile	Bernardini, Carla
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Berselli E.
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2024
AGGN	Nome	A. Mampieri
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Osservazioni	Le opere antiche della collezione Palagi, per la genericità delle descrizioni, non sono facilmente identificabili nell'inventario redatto dopo la morte dell'artista: Archivio storico Comune di Bologna, Scritture private, 1860, Inventari dello Stato ed Eredità del fu Prof. C. Pelagio Palagi, Torino, 7 maggio; Milano, 16 agosto; Bologna, 29 settembre- 6 ottobre 1860. Si rimanda pertanto alle schede di A. Tartarini (1901 ca. Biblioteca dell'Archiginnasio).